



# Comune di Novara

## Determina Polizia Municipale/0000014 del 14/07/2016

Area / Servizio  
Servizio Sicurezza del  
Cittadino (15.UdO)

Proposta Istruttoria

Unità Servizio Sicurezza del  
Cittadino (15.UdO)  
Proponente BADA'

Nuovo Affare

Affare Precedente

Prot. N. \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_

Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

Prot. N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

**Oggetto:** SERVIZIO DI VIGILANZA DAVANTI ALLE SCUOLE SVOLTO DA CITTADINI ANZIANI  
- ANNO 2016 - 2017

Allegati: SI  NO  n° \_\_\_\_\_

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Comune di Novara ha da anni istituito un servizio di sorveglianza all'ingresso e all'uscita degli allievi delle scuole cittadine, da svolgersi con l'ausilio di persone anziane di età compresa fra 55 e 70 anni, con lo scopo di:
  - salvaguardare la sicurezza negli attraversamenti stradali degli scolari e degli studenti durante l'orario di entrata e di uscita delle scuole;
  - valorizzare il ruolo degli anziani attraverso iniziative che intervengono a creare momenti di integrazione sociale;
  - supportare la Polizia Locale già impegnata in molteplici attribuzioni.
- con Delibera della G.C. n. 417 del 22.12.2015 "Indirizzi in ordine al servizio di vigilanza davanti alle scuole svolto da cittadini anziani – Anno 2016" veniva dato mandato al Dirigente di procedere mediante apposito avviso, ad aggiornare la graduatoria esistente, al fine del conferimento degli incarichi per l'anno scolastico 2016 – 2017.

Considerato che tale servizio rientra nell'ambito dei programmi di reinserimento degli anziani in attività socialmente utili promosse da Enti Locali e finalizzate a prevenire negli anziani l'emarginazione, la solitudine l'avvilimento causato dall'esclusione dall'attività produttiva, obiettivo questo, rappresentato anche dal Servizio Assistenza;

Atteso che detto servizio implica, oltre alla semplice sorveglianza, l'istituzione di una figura di riferimento e sicurezza per gli allievi in attesa dell'arrivo dei genitori;

Richiamata la circolare INPS n. 197/2003 con la quale, dal divieto di cumulo della pensione di anzianità con redditi di lavoro, sono esclusi i pensionati che svolgono la loro attività nell'ambito di programmi di reinserimento degli anziani in attività socialmente utili promosse da enti locali ed altre istituzioni pubbliche e private;

Vista la circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione su pensioni e divieti che esclude dall'ambito di applicazione della Legge 11.08.2014 n. 114 il conferimento degli incarichi per lo svolgimento del presente servizio;

Considerato che la retribuzione a mezzo voucher costituisce un vantaggio per l'ente e che i compensi erogati attraverso i "voucher" non sono soggetti ad IRPEF e IRAP e sono cumulabili con qualsiasi trattamento pensionistico;

Dato atto che l'importo del "voucher" a carico del committente è comprensivo della quota a favore della gestione separata INPS 13%; INAIL 17% e quota concessionario 5%;

Ritenuto pertanto opportuno gestire la retribuzione dei "nonni vigili" attraverso i "voucher" che garantiscono, oltre alla retribuzione anche la copertura previdenziale INPS ed assicurativa INAIL;

Vista la L. n. 92/2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro" art. 1, comma 32:  
*"Al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, sono apportate le seguenti modificazioni:*

*a) l'articolo 70 è sostituito dal seguente:*

*«Art. 70 (Definizione e campo di applicazione).*

*1. Per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative di natura meramente occasionale che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a 5.000 euro nel corso di un anno solare, annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente. Fermo restando il limite complessivo di 5.000 euro nel corso di un anno solare, nei confronti dei committenti imprenditori commerciali o professionisti, le attività lavorative di cui al presente comma possono essere svolte a favore di ciascun singolo committente per compensi non superiori a 2.000 euro, rivalutati annualmente ai sensi del presente comma.*

*2. OMISSIS*

*3. Il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio da parte di un committente pubblico è consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia*

Di prevedere un rimborso pari a un (1) voucher con valore nominale di €. 10,00 lordi ogni 2 interventi, pari ad € 3,75 nettipi per ogni servizio di entrata o di uscita dalle scuole;

Rilevata la necessità, al fine di garantire trasparenza, pubblicità e imparzialità nell'individuazione degli anziani con i quali instaurare rapporti di lavoro accessorio di natura occasionale, di provvedere mediante apposito avviso pubblico per la raccolta delle disponibilità di anziani pensionati per il periodo ottobre 2016 – giugno 2017;

Ritenuto di impegnare la somma di €. 6.000,00 per l'attivazione di voucher lavoro da impegnare al CdC 23 Intervento 1030103 Cap/Art. 770110/05 del Bilancio 2014

Accertato ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D. L.vo 78/2009 convertito in Legge 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Precisato che alla presente determinazione, ferma l'immediata efficacia ed esecutività, verrà data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, salvo eventuali dirette comunicazioni agli interessati, ai sensi della Legge n. 241/90;

Visto l'art. 107, comma 3 lettera d) del D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che attribuisce ai Dirigenti l'assunzione degli atti amministrativi gestionali ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

### DETERMINA

- 1) di approvare, per l'aggiornamento della graduatoria esistente, l'avviso pubblico per la ricerca di pensionati per la selezione e relativa graduatoria dei titoli di merito per il periodo ottobre 2016 – giugno 2017, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare i seguenti criteri di valutazione dei titoli di merito, di cui gli uffici dovranno tenere conto nell'esaminare le domande:

<b>condizioni economiche (reddito lordo anno 2015)</b>	<b>Punti</b>
fino a 7.750,00	15
da 7.750,01 a 16.000,00	10
da 16.000,01 a 20.000,00	5

oltre i 20.000,01	0
-------------------	---

<b>valutazione dell'anziano per classi di età</b>	<b>Punti</b>
da 55 anni al compimento di 60	15
da 60 anni al compimento di 65	10
da 65 anni al compimento di 70	5

<b>Servizi sociali</b>	<b>Punti</b>
in carico ai servizi sociali	5
non in carico ai servizi sociali	0

<b>situazione familiare punti</b>	<b>Punti</b>
monoreddito	5
plurireddito	0

- 3) di dare atto che ai pensionati verrà riconosciuto un “compenso”, pari a un buono lavoro (*voucher*) ogni due interventi, del valore nominale lordo di € 10,00 e valore netto di € 7,50, corrispondenti a € 3,75 netti per ciascun servizio prestato davanti alle scuole;
- 4) di provvedere, a copertura del servizio sino al 31.12.2016, all’attivazione di voucher lavoro per una somma complessiva di €. 6.000,00;
- 5) di impegnare la somma di €. 6.000,00 al CdC 23 Intervento 03011.03.1533 Cap/Art. 770110/05 del bilancio 2016;
- 6) di dare altresì atto che:
  - il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Bisoglio, Dirigente del Servizio di Polizia Locale;
  - il responsabile dell’istruttoria della pratica è il Sig. Badà Giuliano, Funzionario di Polizia Locale.
- 7) di attestare, ai sensi dell’art. 9, comma 1, del D. L.vo 78/2009 convertito in Legge 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all’impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica.

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO DI PL  
(Dott. Maurizio BISOGLIO)**



E' parte integrante della determinazione dirigenziale  
n. **Polizia Municipale/0000014 del 14/07/2016**

**SERVIZIO PROPONENTE:**  
**Servizio Sicurezza del Cittadino (15.UdO)**

**PARERE TECNICO** (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 14.07.2016

**IL DIRIGENTE SERVIZIO**

(Dott. Maurizio Bisoglio)

**SERVIZIO BILANCIO**

Sulla proposta della determinazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere .....
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Novara,

**IL DIRIGENTE**

Determinazione non soggetta a visto di regolarità contabile	Data	Il Dirigente
<u><b>Riservato al Servizio Finanziario</b></u> <b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b> Presa conoscenza del provvedimento sopra riportato appone, ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il <b>VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE</b> attestante la copertura finanziaria al	_____  _____	_____  _____

Attività – Azione		
<b>Nessuna Attività</b>		
<b>Nessuna Azione</b>		
Tipologia – Anno – CdR – Intervento/Risorsa – Capitolo – Articolo	€	del Bilancio
Spesa – 2016 – 023 – 03011.03.1533 – 770110 - 5	6.000,00	Impegno / Accertamento N.
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	

e rende esecutiva la determinazione.

Data _____	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b> _____
---------------	----------------------------------------------------------